



**CONSIGLIO NAZIONALE  
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

*Il Presidente*

GL/SPRE/lp

Roma, 21 dicembre 2016

*Informativa n. 136/2016*

**AI SIGNORI PRESIDENTI DEI CONSIGLI DEGLI  
ORDINI DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E  
DEGLI ESPERTI CONTABILI**

Oggetto: Protocollo d'Intesa CNDCEC-DPO

Caro Presidente,

ho il piacere di trasmetterTi copia del Protocollo d'Intesa siglato dal Consiglio Nazionale con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, al fine di favorire l'incontro tra domanda e offerta di professioniste da inserire nelle posizioni di vertice di società controllate da Pubbliche Amministrazioni ed enti pubblici.

RingraziandoTi anticipatamente per la collaborazione, invio i miei più cordiali saluti.

Gerardo Longobardi



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento per le Pari Opportunità



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

## PROTOCOLLO D'INTESA

**per favorire l'incontro tra domanda e offerta di professionisti da inserire nelle posizioni di vertice di società controllate da Pubbliche Amministrazioni ed enti pubblici**

Tra

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, d'ora innanzi denominato DPO, con sede in Roma, Largo Chigi 19, codice fiscale 80188230587, in persona del Capo Dipartimento Dott.ssa Giovanna Boda

e

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, d'ora innanzi denominato CNDCEC, con sede in Roma, Piazza della Repubblica n. 59, Codice fiscale n. 09758941000, in persona del Presidente Dott. Gerardo Longobardi

di seguito anche congiuntamente indicate come "Le Parti"

*em*



## PREMESSO CHE

- Il DPO promuove politiche per favorire l'accesso delle donne al mondo del lavoro anche alla luce dei principi sanciti dall'Unione Europea ed esercita, tra l'altro, il supporto amministrativo per la promozione ed il coordinamento di "azioni del Governo volte ad assicurare la piena attuazione delle politiche in materia di pari opportunità tra uomo e donna con particolare riferimento alle materie di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e alle carriere";
- la legge 12 luglio 2011 n. 120 e il D.P.R. 30 novembre 2012 n. 251 introducono obblighi di 'equilibrio di genere' negli organi di amministrazione e di controllo delle società controllate dalle Pubbliche Amministrazioni e delle società quotate nei mercati regolamentati;
- il DPO, in base all'articolo 4 del D.P.R. 30 novembre 2012 n. 251, recante "*Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120*", è la struttura deputata ad espletare il supporto al Presidente del Consiglio per le funzioni di monitoraggio e vigilanza sull'attuazione della normativa, al fine di assicurare il raggiungimento di un'adeguata rappresentatività di genere nelle attività economiche ed una più incisiva presenza femminile nella *governance* delle imprese sotto il controllo di Pubbliche Amministrazioni;
- nel corso dell'attività di vigilanza e monitoraggio il Dipartimento ha riscontrato l'esigenza delle Pubbliche Amministrazioni di avere a disposizione un bacino di competenze e professionalità femminili a cui attingere per la nomina dei propri vertici;
- l'attuazione della legge 12 luglio 2011 n. 120, secondo i dati in possesso del DPO, ha significativamente innalzato la presenza di donne al vertice delle controllate pubbliche e prodotto modifiche qualitative nei board. Sussiste, comunque, un numero non trascurabile di società controllate da Pubbliche Amministrazioni che rinnovando gli organi sociali ha scelto

5



di passare dal modello del consiglio di amministrazione a quello dell'amministratore unico e tra questi solo circa il 5% è donna;

- in coerenza con l'attività svolta nell'ambito delle previsioni normative sopra richiamate, il DPO ha costituito, attraverso la realizzazione di un progetto cofinanziato con risorse comunitarie, una Banca dati delle professioniste per le Pubbliche Amministrazioni, denominata Pro-Rete PA e disponibile all'indirizzo <http://prorete-pa.pariopportunita.gov.it/>, al fine di contribuire a promuovere la presenza femminile nei processi decisionali economici;
- lo strumento della Banca dati, nello specifico, ha l'obiettivo di far incontrare domanda e offerta di professionalità da inserire nelle posizioni di vertice di società controllate da Pubbliche Amministrazioni e da enti pubblici; le professioniste potranno inserire il proprio *curriculum* nella Banca dati mettendo le competenze acquisite a disposizione della Pubblica Amministrazione e, da parte loro, le Pubbliche Amministrazioni avranno un insieme di professionalità cui attingere per le nomine;
- gli Ordini professionali rappresentano, in ragione delle competenze e conoscenze specialistiche proprie delle iscritte, garantite anche da percorsi di formazione e aggiornamento continuo, un importante bacino potenzialmente idoneo alla copertura di posizioni di vertice di società controllate da Pubbliche Amministrazioni e da enti pubblici;
- il CNDCEC ha tra le proprie finalità istituzionali, a norma del D.Lgs 28 giugno 2005 n. 139, la rappresentanza istituzionale degli iscritti negli Albi; la promozione di rapporti con le istituzioni e le Pubbliche Amministrazioni competenti; la promozione della formazione professionale e l'organizzazione di programmi per la migliore specializzazione dei Commercialisti; la promozione e lo svolgimento di studi e ricerche, incontri, seminari, intesi a favorire il perfezionamento tecnico e culturale della categoria;
- il CNDCEC ha istituito una Commissione di studio per la Parità di Genere che analizza la condizione della donna all'interno della categoria professionale con l'obiettivo di arginare le problematiche di genere esistenti e realizzare azioni positive per le pari opportunità all'interno della professione;

ew



- il CNDCEC ha creato sul proprio sito web una sezione dedicata all'inserimento dei *curricula* da parte delle commercialiste interessate agli incarichi previsti dalla citata legge 12 luglio 2011 n. 120, cui le aziende possono accedere liberamente per la ricerca delle professionalità richieste;
- a seguito di consultazioni tra le Parti volte alla condivisione di obiettivi ed intenti comuni in merito al tema di cui trattasi, si conviene quanto segue:

### **Art. 1**

#### **(Premessa)**

La premessa è parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

### **Art. 2**

#### **(Finalità)**

Con il presente Protocollo, le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, si impegnano alla più ampia e proficua collaborazione finalizzata a favorire la *compliance* alla normativa sull'equilibrio di genere negli organi di amministrazione e di controllo delle società controllate dalle Pubbliche Amministrazioni ed enti pubblici, attraverso modalità che consentano di individuare professioniste secondo metodi semplici e trasparenti e, più in generale, di offrire l'opportunità di far conoscere ai decisori pubblici professionalità femminili da introdurre nelle posizioni di vertice.

### **Art. 3**

#### **(Impegni delle Parti)**

Il DPO:

- assicura l'accessibilità alla Banca dati delle professioniste per le Pubbliche Amministrazioni, Pro-Rete PA, affinché le iscritte al CNDCEC possano inserire il proprio *curriculum* mettendo competenze e professionalità a disposizione di Pubbliche Amministrazioni ed enti pubblici;
- si impegna a promuovere lo strumento della Banca dati presso le Pubbliche Amministrazioni e le società sotto il controllo di Pubbliche Amministrazioni con l'obiettivo di valorizzare le professionalità femminili iscritte all'Ordine;



#### Il CNDCCEC:

- si impegna ad instaurare un rapporto di collaborazione con il Dipartimento per le Pari Opportunità che porti ad alimentare la Banca dati delle professioniste per le Pubbliche Amministrazioni, Pro-Rete PA, con i *curricula* delle professioniste iscritte al CNDCCEC;
- provvede, attraverso i propri uffici, ad effettuare il trasferimento dei *curricula* delle professioniste, presenti nel portale del CNDCCEC, direttamente nella Banca dati Pro-Rete PA;
- si impegna a sensibilizzare gli Ordini territoriali ad organizzare eventi formativi *ad hoc* per le professioniste relativi alle previsioni della legge 12 luglio 2011 n. 120 e del D.P.R. 30 novembre 2012 n. 251 e alle funzioni proprie dei componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società controllate da Pubbliche Amministrazioni ed enti pubblici.

Entrambe le parti con il presente Protocollo d'intesa:

- si impegnano a collaborare per l'organizzazione e la realizzazione di attività scientifiche, formative, divulgative e culturali di comune interesse tese a favorire l'incontro tra domanda e offerta di professioniste da inserire nelle posizioni di vertice di società controllate da Pubbliche Amministrazioni e da enti pubblici.

#### **Art. 4**

##### **(Oneri finanziari)**

Dall'attuazione del presente protocollo non deriveranno oneri finanziari a carico delle Parti.

#### **Art. 5**

##### **(Durata e termine)**

Il presente Protocollo d'intesa avrà durata di due anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione, e potrà essere rinnovato.

È possibile, su accordo delle Parti, procedere in ogni momento alla sua integrazione, modifica o risoluzione.



Ciascun sottoscrittore del presente Protocollo si impegna a renderlo pubblico anche attraverso la pubblicazione sul proprio sito web.

15 DIC. 2016

Sottoscritto in Roma il ..... 2016

Per la Presidenza del Consiglio  
dei Ministri

Per il Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Per Copia Conforme

